



COMUNE DI PADOVA

Assessorato alle
Politiche Giovanili

DA GIOVANI PROMESSE...

Festival della giovane narrativa italiana e internazionale



lunedì 23 maggio - caffè pedrocchi - 19:00

INGRESSO GRATUITO - APERITIVO DI BENVENUTO

Francesca Koban dialoga con

Olga Grjasnowa

Olga Grjasnowa è nata nel 1984 a Baku, in Azerbaigian. Si è trasferita in Germania dopo lunghi soggiorni in Polonia, Russia e Israele. Per il suo primo romanzo Tutti i russi amano le betulle ha ottenuto il premio Anna Seghers e il premio Klaus-Michael Kühne.

"Tutti i russi amano le betulle" (Keller editore)

Maša è giovane e testarda, conosce cinque lingue e sa cavarsela in ogni situazione. Ha quasi completato gli studi per diventare interprete e sperare così in una carriera alle Nazioni Unite quando, improvvisamente, qualcosa di imprevedibile e di tragico interviene a scombinare i piani e la lascia sola davanti alla sua sofferenza e al suo destino. Olga Grjasnowa sa muoversi con acume e ironia tra i temi essenziali del nostro tempo e dà voce a una generazione che ha imparato a vivere ovunque ed è in grado di cambiare lingua e abitudini, ma che allo stesso tempo è impreparata ad affrontare il dolore; questa grande umanità rende le vicende dei protagonisti agrodolci, commoventi e familiari.

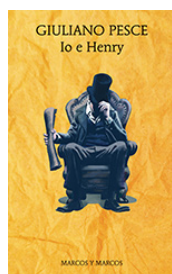
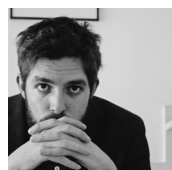
Irene Barichello dialoga con

Giuliano Pesce

Giuliano Pesce è nato a Monza nel 1990. Dopo la laurea in Lettere Moderne e il master in Editoria, nel 2010 pubblica il suo primo libro, La parziale indifferenza (Edizioni Il Foglio Letterario). Io e Henry è il suo secondo romanzo.

"Io e Henry" (Marcos y Marcos)

La moglie l'ha lasciato per un filosofo francese, al giornale gli affidano incarichi sempre più meschini; Tagliaferro ha bisogno di una spalla amica. La trova, inaspettatamente, al Centro di salute mentale Villachiarà, dove incontra Henry, un matto che subito lo incanta con le sue storie e gli rivela di non essere un paziente come un altro, bensì un agente segreto vittima di un complotto. Un'avventura di ordinaria follia, un romanzo paradossale e smagliante, a metà strada tra una spy story hollywoodiana e un racconto di formazione.





COMUNE DI PADOVA

Assessorato alle
Politiche Giovanili

DA GIOVANI PROMESSE...

Festival della giovane narrativa italiana e internazionale



domenica 29 maggio - caffè pedrocchi - 18:00

INGRESSO GRATUITO - BRINDISI DI CHIUSURA

Raffaele Riba dialoga con

Stefano Trincherò

Stefano Trincherò è nato a Vercelli nel 1979. Vive a Torino. La copia infedele è il suo primo romanzo.



“La copia infedele” (66thand2nd)

Un drammatico incidente d'auto riduce in coma Gonzalo Malagutti, giocatore di calcio. La storia approda sulla scrivania di un giornalista sportivo che è costretto a indagare sull'accaduto come un «cronista di nera» alle prime armi. Scopre che dietro l'incidente del centravanti argentino si nascondono loschi traffici, punta di un iceberg di decadenza e corruzione ramificato nella buona società torinese.

Nella sua opera d'esordio Stefano Trincherò, con stile sobrio e divertito, mostra il lato peggiore di una classe borghese in disfacimento che combatte per la disperata difesa di illusori privilegi di casta, decretando così la propria rovina.



Ginevra Lamberti dialoga con

Carlo Loforti

Carlo Loforti (1987), ha scritto *Suicidi d'onore* (2013) e ha lavorato come autore per web e cinema. È stato tra i finalisti della XXVIII edizione del Premio Italo Calvino. *Appalermo, Appalermo!* è il suo primo romanzo.



“Appalermo, Appalermo!” (Baldini&Castoldi)

Mimmo Calò ha 44 anni, pochi vizi e ventimila euro sul conto dopo vent'anni di lavoro da commentatore televisivo delle partite del Palermo. È cinico e svegliato, cafone e filosofo, è l'eroe moderno che al calcetto con gli amici preferisce le aste giudiziarie. Ed è proprio da questo anomalo hobby che iniziano le sue disavventure: aprire un locale dove servirà soltanto sfincione.

Loforti ci trascina in un susseguirsi di vicende bizzarre che dal ritmo cinematografico, con la Palermo dei vicoli e delle borgate, polverosa e popolare.



CONCERTO

Alberto Muffato - Artemoltobuffa

Il nome del gruppo è l'anagramma del nome del cantautore Alberto Muffato. Il primo album ufficiale è *Stanotte Stamattina* (2004). Nel 2007 esce il secondo album, intitolato *L'aria misteriosa*. Nel 2014 esce il terzo album in studio: *Las Vegas nel bosco*.

